

Carlo Casini, laico, sposo e padre di famiglia

Un nostro storico collaboratore verso gli altari

Con gioia ed emozione, a cui accompago a mio titolo un sentimento di gratitudine verso l'autorità della Chiesa, la redazione delle Edizioni Ares ha accolto la notizia che il Vicariato di Roma ha promulgato l'editto che indice la Causa di Beatificazione e Canonizzazione del servo di Dio Carlo Casini (Firenze 1935 - Roma 2020). Casini è stato nostro autore e stretto collaboratore di *Studi cattolici*, legato a filo doppio con Cesare Cavalleri nella battaglia culturale a difesa della vita che, purtroppo, infervora da decenni senza tregua nel nostro Paese.

E lo ha fatto riversando nella nostra realtà doti umane e competenze professionali fuori dal comune. Casini si è distinto infatti come giurista, magistrato, politico e docente universitario. Decisivo per la sua formazione fu l'incontro con Giorgio La Pira. A partire dal 1975 dedicò tutte le sue energie alla tutela della vita sia attraverso il Movimento per la vita, di cui fu a lungo presidente, e la Federazione europea One of Us, sia nelle battaglie politiche e legislative nel Parlamento italiano ed europeo. Sposo e padre di quattro figli, ha vissuto fidandosi dell'amore di Dio per ogni uomo. La preghiera che ha tanto amato è quella che conclude l'enciclica *Evangelium vitae* di san Giovanni Paolo II: «A Maria aurora del mondo nuovo».

Tutte caratteristiche evidenziate anche nell'Editto che, per dare il giusto merito a Carlo, pubblichiamo nella pagina accanto, volendo offrire anche un'eco alla richiesta della Chiesa che invita quanti siano a conoscenza di fatti, scritti che coinvolgono il candidato beato di portarli a conoscenza del Vicariato di Roma.

Personalmente ricordo alcuni giorni intensi vissuti in un albergo in occasione di un Meeting di Rimini. C'era Cavalleri, c'erano anche la mia famiglia e la famiglia di Carlo. Ho conosciuto una persona amabile che amava la compagnia, ridere e scherzare insieme. Dovendo soffermarmi su un unico aspetto, fui conquistato dall'unità di vita che comunicava. Casini era un uomo religioso per cui la fede determinava ogni ambito della vita, nella consapevolezza che Dio è presente. Carlo non parlava di fede, la viveva, la incarnava la fede, nel desiderio di offrire ai suoi interlocutori le ragioni buone e accessibili di ciò che lo sostanzia. L'approccio con chi non la pensava alla sua maniera era pertanto squisitamente laico: benché il suo spirito ne fosse permeato, non impugnava i dogmi... ricorrendo piuttosto al diritto e alle scienze, potendo contare su vaste conoscenze e su una logica cristallina, mai prevaricatrice, perennemente tesa al bene del prossimo.

R.C.



VICARIATO DI ROMA

Causa
di Beatificazione e Canonizzazione
del Servo di Dio
CARLO CASINI
Laico, Sposo e Padre di famiglia

EDITTO

Il 23 Marzo 2020, moriva a Roma il Servo di Dio **Carlo CASINI**, laico, sposo e padre di famiglia.

Il Servo di Dio, sposo amabile e padre esemplare, uomo di profonda fede in Dio, innamorato di Cristo e del Suo Vangelo, fedele alla Chiesa e al Suo Magistero, amico degli ultimi della terra e dei più poveri, laico coraggioso, convinto, credibile, competente e coerente, instancabile difensore della vita umana fin dal concepimento anche nei sacrari del potere, ha vissuto il suo impegno in "politica come forma più alta della carità", divenendo "segno e testimonianza concreta dell'agire di Dio in favore dell'uomo".

Essendo andata vieppiù aumentando, col passare degli anni, la sua fama di santità ed essendo stato formalmente richiesto di dare inizio alla Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio, nel portarne a conoscenza la Comunità ecclesiale, invitiamo tutti e singoli i fedeli a comunicarci direttamente o a far pervenire al Tribunale Diocesano del Vicariato di Roma (Piazza S. Giovanni in Laterano, 6 - 00184 ROMA) tutte quelle notizie, dalle quali si possano in qualche modo arguire elementi favorevoli o contrari alla fama di santità del detto Servo di Dio.

Dovendosi, inoltre, raccogliere, a norma delle disposizioni legali, tutti gli scritti a lui attribuiti, ordiniamo, col presente EDITTO, a quanti ne fossero in possesso, di rimettere con debita sollecitudine al medesimo Tribunale qualsiasi scritto, che abbia come autore il Servo di Dio, qualora non sia già stato consegnato alla Postulazione della Causa.

Ricordiamo che col nome di scritti non s'intendono soltanto le opere stampate, che peraltro sono già state raccolte, ma anche i manoscritti, i diari, le lettere ed ogni altra scrittura privata del Servo di Dio. Coloro che gradissero conservarne gli originali, potranno presentarne copia debitamente autenticata.

Stabiliamo, infine, che il presente EDITTO rimanga affisso per la durata di due mesi alle porte del Vicariato di Roma, nonché della Curia Arcivescovile di Firenze, e che venga pubblicato sulla "Rivista Diocesana" di Roma, sui quotidiani "Avvenire", "Il Galatino", "In Terris", "SIR" e "Punto Famiglia Magazine", sui settimanali "Famiglia Cristiana" e "Toscana Oggi", sui mensili "Vita Pastorale" e "Studi Cattolici", sui bimestrali "Sì alla Vita" e "Orizzonte Medico", nonché sulle Riviste "Iustitia" e "I Quaderni di Scienza e Vita".

Dato in Roma, dalla Sede del Vicariato, il 01 ottobre 2025

BALDASSARE Card. REINA
Vicario Generale

Marcello Terramani
Notaro